

98° CONGRESSO NAZIONALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO PREDAZZO – 18-19 OTTOBRE 2008-10-20

IDENTITA' E RUOLO DEL CLUB ALPINO ITALIANO IN UNA SOCIETA' IN TRASFORMAZIONE

L'associazione di fronte ai mondi giovanili

A conclusione dei lavori di questa sessione i relatori Gian Carlo Berchi, Francesco Carrer e Claudio Mitri hanno presentato alla riunione plenaria finale la seguente mozione che è stata recepita per applauso dai soci presenti e posta agli atti come raccomandazione agli organi direttivi del CAI

I soci del CAI riuniti nel 98° Congresso di Predazzo, nella condivisione delle priorità che l'Alpinismo giovanile deve interpretare nell'ambito del Sodalizio, ritengono necessario dedicare la maggior attenzione possibile ai bisogni del mondo dei giovani gravato da forme sempre più diffuse di disorientamento, emarginazione, solitudine e prospettive incerte per il futuro. Per contribuire efficacemente ad un maggior coinvolgimento delle fasce giovanili nei programmi delle sezioni è opportuno:

1. Intensificare le forme di una comunicazione mirata usando tutti i linguaggi e gli strumenti a disposizione (allegato allo Scarpone, blog, news, ecc.) e raccogliendo quanto prodotto dai giovani nell'ambito delle esperienze vissute, aprendo loro la strada per essere attori dei processi che li riguardano.
2. Politica delle quote sociali e facilitazioni nell'uso di strutture e strumenti di beneficio in favore dei giovani.
3. Politiche di accoglienza idonee a favorire l'inserimento nella realtà associativa di coloro che sono il futuro del CAI e della società civile.
4. Specificatamente è necessario impegnarsi per essere valido polo di attrazione per la fascia post-adolescenziale (over 18 – juniores?), attualmente non prevista dal Progetto Educativo e particolarmente bombardata da stimoli fuorvianti.